

Vi è una frase comune nell'emendamento Giuffrida e nell'emendamento Majolo...

**MODIGLIANI.** Rinunziamo alla divisione, aderendo alle spiegazioni che ella dà.

**PRESIDENTE.** Me le lasci dare... ma la stessa frase ha due significati diversi nell'emendamento Giuffrida e in quello dell'onorevole Majolo, perchè, mentre l'onorevole Giuffrida si riferisce alla metà non pagata in contanti, ma presuppone una metà pagata in contanti, l'onorevole Majolo quando parla di metà pagate in contanti si riferisce a un'altra metà, non pagata in contanti, ma che dovrebbe essere pagata mediante quote di ammortamento: sicchè la stessa identica frase dei due emendamenti Giuffrida e Majolo ha significato diverso.

E allora, io mi accingevo a pregare l'onorevole Modigliani, ed egli ha prevenuto la mia preghiera, di voler rinunciare a quello che del resto è un suo diritto, di chiedere la votazione per divisione, perchè trattandosi di concetti diametralmente opposti, benchè espressi con le medesime parole, credo più opportuno mettere ai voti prima l'emendamento Majolo e poi, qualora fosse respinto, quello dell'onorevole Giuffrida.

Ha facoltà di parlare l'onorevole Meda.

**MEDA.** Confesso che la questione mi pare seria. Io voterò la prima parte dell'emendamento Majolo nel senso che sia esclusa la facoltà nel proprietario di non accettare la metà del pagamento in cartelle: se questa forma di pagamento si vuol concedere al coltivatore, non si deve poi distruggerla eolia possibilità che il proprietario domandi invece un diretto pagamento rateale. (*Approvazioni*)

**PRESIDENTE.** Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole Aldisio. Ne ha facoltà.

**ALDISIO.** Dichiaro di votare l'emendamento Majolo; ma annunzio che presenterò in sede di discussione dell'articolo sulla costituzione dell'Istituto per la colonizzazione, un emendamento che dia la possibilità all'Istituto di concedere mutui alle cooperative, non già per metà, ma per l'intero importo dei latifondi da espropriare. (*Commenti*)

*Voci alla destra.* Allora vota con noi.

**ALDISIO.** No. Metà in cartelle e metà in denaro.

**PRESIDENTE.** Comunico alla Camera che dagli onorevole Caetani, Federzoni ed altri è stata chiesta sull'emendamento Majolo la votazione nominale. (*Rumori*).

### Chiusura di votazione.

**PRESIDENTE.** Dichiaro chiusa la votazione a scrutinio segreto e invito gli onorevoli segretari a numerare i voti.

(*Gli onorevoli segretari numerano i voti*).

### Si riprende la discussione sul disegno di legge: Trasformazione del latifondo e colonizzazione interna.

**PRESIDENTE.** Metto dunque a partito l'emendamento dell'onorevole Maiolo così concepito: « Il prezzo di espropriazione può essere corrisposto fino alla metà dell'importo con cartelle fondiari di cui all'articolo e per metà nel termine di venti anni, mediante quote di ammortamento comprendenti l'interesse del quattro per cento e senza ipoteca ».

Ha chiesto di parlare per dichiarazione di voto l'onorevole relatore. Ne ha facoltà.

**DRAGO, relatore.** A nome dei colleghi qui presenti della Commissione dichiaro che, poichè in occasione di una facoltà che si voleva conceder al proprietario si è sollevata una grave questione politica, soprattutto per difetto di interpretazione, e poichè vi è sede a un mutamento di questi eventuali rapporti nel pagamento, nella discussione dell'articolo 47-bis, la Commissione non accetta più l'emendamento Giuffrida e insiste nel suo testo originario, vale a dire il pagamento per metà in contanti e metà in cartelle da emettersi secondo gli articoli 39 e 47-bis. (*Commenti*).

Mi conceda la Camera di aggiungere un breve rilievo. Qui vi sono dei colleghi assai preoccupati dell'impressione che le parole devono suscitare fuori dell'Aula. Essi dimenticano che vi sono dei provvedimenti nel disegno di legge per la concessione non a titolo gratuito, ma senza pagamento totale o parziale delle terre. Vedrà l'onorevole Modigliani nell'articolo 11, la cui discussione mi pare dovrebbe essere imminente...

**PRESIDENTE.** Non se ne preoccupi. (*ilarità*).

**DRAGO, relatore.** ...che gli enti espropriati i quali devono essere qualcosa di serio, devono avere una organizzazione finanziaria e tecnica rispondente allo scopo e noi abbiamo già votato un articolo. Ora qui si tratta degli enti previsti dall'articolo 6.

La concessione che facciamo per metà contanti e metà cartelle non è fatta a privati cittadini, ma a cooperative ed organiz-